

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/H2 (Storia del Diritto Medievale e Moderno) SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/19 (Storia del Diritto Medievale e Moderno) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO E STORIA DEL DIRITTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 5451)**

**VERBALE N. 1  
(Criteri di valutazione)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di professore universitario di prima fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 12/H2 (Storia del Diritto Medievale e Moderno), settore scientifico-disciplinare IUS/19 (Storia del Diritto Medievale e Moderno) presso il Dipartimento di Diritto Privato e Storia del Diritto, composta dai:

Prof.ssa Elena GIANNOZZI dell'Università degli Studi di Reims Champagne-Ardenne (Francia)

Prof. Xavier PREVOST dell'Università degli Studi di Bordeaux (Francia)

Prof. Andrea ERRERA dell'Università degli Studi di Parma

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma Teams il giorno 12/3/2024 alle ore 11.30 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal D.R. 2962/2023 del 06/06/2023 e dalle linee guide ad esso allegate, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare tutte le sedute della Commissione in modalità telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto di nomina.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Andrea Errera e del Segretario nella persona della Prof.ssa Elena Giannozzi.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 4 candidati.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010, ove applicabile. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato dall'Università degli Studi di Milano e dell'art. 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/H2 (Storia del Diritto Medievale e Moderno) e per il settore scientifico-disciplinare IUS/19 (Storia del Diritto Medievale e Moderno), che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati, organizzazioni scientifiche e culturali e all'attività clinico-assistenziale in ambito medico e veterinario, laddove prevista dal S.S.D.

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base di una dettagliata griglia di sottocriteri, cui correlare ciascun titolo valutato e assegnare uno specifico punteggio, in modo che si comprendano le ragioni dei punteggi assegnati, nel rispetto dei limiti massimi previsti dal bando e dal Regolamento.

### **A) Valutazione della didattica**

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD IUS/19 (Storia del Diritto Medievale e Moderno) e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica frontale sono considerate in particolare le attività svolte:

- nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione;
- nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento);
- presso università straniere;

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono considerate in particolare le attività di:

- relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione;
- tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale; di dottorandi di ricerca;
- seminari;

### **B.1) Valutazione dell'attività di ricerca**

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- autonomia scientifica dei candidati;
- capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;

### **B.2) Valutazione della produzione scientifica**

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- quando risulti espressamente indicato;
- quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori e ruolo di "corresponding author";
- coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- notorietà del candidato nel mondo accademico e scientifico;

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- Monografie (con ISBN);
- Articoli su libro (con ISBN);
- Articoli su riviste internazionali (con ISSN);
- Articoli su riviste nazionali (con ISSN);
- Saggi in opere collettanee (con ISBN);
- Proceedings pubblicati (con ISBN);
- Edizioni critiche commentate

Nell'ambito del punteggio attribuibile per le pubblicazioni la Commissione prevede un punteggio anche per la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD IUS/19 (Storia del Diritto Medievale e Moderno) e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione – avuto riguardo al SC e SSD – ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla presente procedura di valutazione gli indicatori per la valutazione delle pubblicazioni non siano rilevanti (quali ad esempio numero totale delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili), decide di non ricorrere all'utilizzo degli stessi.

### ***C) Valutazione delle attività gestionali***

Ai fini della valutazione delle attività gestionali sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di:

- Componente degli organi di governo;
- Direttore di Dipartimento e Direttore di scuola di dottorato o specializzazione;
- Preside di Facoltà;

- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato;
- Componente del Nucleo di valutazione e di Collegi di scuola di dottorato e specializzazione;

### **MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:**

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando, che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 30 punti;
- attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento pari a 45 punti, da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti;
- attività clinico-assistenziali, ove previste: 10 punti;

### **A) Attività didattica**

All'attività didattica verranno attribuiti **max punti 30** così ripartiti:

<b>A) Attività didattica frontale</b>	<b>Fino a un massimo di punti 15</b>
a1) nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico, per corsi di almeno 40 ore per anno per ogni corso, punti 0,20 per ogni corso di almeno 40 ore (da moltiplicare per ogni anno di corso indicato nei curricula) e punti 0,10 per ogni modulo di corso di almeno 20 ore (da moltiplicare per ogni anno di corso indicato nei curricula) a2) nei percorsi formativi post-laurea (scuole di specializzazione, dottorato, master, perfezionamento), punti 0,10 per ogni corso o modulo di corso a3) attività svolta presso università straniere per almeno n. 15 ore per anno, punti 0,10 ogni 15 ore di attività didattica	
<b>B) Relatore</b>	<b>Fino a un massimo di punti 5</b>
b1) di elaborati di tesi di laurea triennale, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato, di tesi di specializzazione, punti 0,20 ogni 20 tesi	
<b>C) Attività di tutorato</b>	<b>Fino a un massimo di punti 5</b>
c1) degli studenti di corsi di laurea triennale e di laurea magistrale, punti 0,20 per ogni anno di tutorato indicato nel curriculum c2) di dottorandi di ricerca, punti 0,10 per ogni dottorando	
<b>D) Seminari</b>	<b>Fino a un massimo di punti 5</b>

### **B.1) Attività di ricerca**

All'attività di ricerca verranno attribuiti **max punti 15** così ripartiti:

<b>A) Responsabile</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 4</b>
------------------------	--------------------------------------

a1) di Progetto di ricerca Internazionale, punti 1,5 per ogni progetto	
<b>B) Coordinatore</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 3</b>
b1) di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale, punti 1 per ogni progetto b2) PRIN E FIRB nazionali, punti 1 per ogni progetto b3) di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni), punti 1 per ogni progetto	
<b>C) Partecipante</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 2</b>
c1) di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale; punti 0,20 per ogni progetto c2) COFIN, PRIN E FIRB nazionali; punti 0,20 per ogni progetto c3) di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni), punti 0,20 per ogni progetto	
<b>D) Presidenza società scientifica internazionale</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 2</b>
<b>E) Editor in chief di rivista internazionale, punti 1</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 1</b>
<b>F) Organizzazione o partecipazione in qualità di relatore a congressi di interesse internazionale, punti 2</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 2</b>
<b>H) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale, punti 1</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 1</b>

## B.2) Produzione scientifica

Alle pubblicazioni verranno attribuiti **max punti 45** così ripartiti:

<b>1. Monografia</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 12 (per ogni monografia)</b>
1.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti 4	
1.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti 4	
1.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti 4 1.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti 2	
<b>2. Articolo su libro</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 4 (per ogni articolo)</b>

2.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti 2	
2.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti 1	
2.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti 1 2.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti 0,5	
<b>3. Articolo in rivista internazionale</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 4 (per ogni articolo)</b>
3.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti 2	
3.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti 1	
3.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti 1 3.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti 0,5	
<b>4. Articolo in rivista nazionale</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 4 (per ogni articolo)</b>
4.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti 2	
4.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti 1	
4.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti 1 4.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti 0,5	
<b>5. Saggio in opera collettanea</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 4 (per ogni saggio)</b>
5.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti 2	
5.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti 1	
5.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti 1 5.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti 0,5	
<b>6. Proceeding pubblicato</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 4 (per ogni proceeding)</b>
6.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti 2	
6.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti 1	

6.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti 1 6.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti 0,5	
<b>7. Edizioni critiche commentate</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 10 (per ogni edizione critica)</b>
7.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti 4	
7.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti 4	
7.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti 2 7.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti 1	
<b>8. Consistenza complessiva della produzione scientifica, secondo i criteri di:</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 3</b>
8.1) intensità e continuità temporale, punti 1	
8.2) rilevanza complessiva, punti 1	
8.3) congruenza con il profilo indicato dal bando, punti 1	

### C) Attività gestionale

All'attività gestionale verranno attribuiti **max punti 10** così ripartiti:

<b>A) Titolarità della carica di Presidente o Direttore di organi di Ateneo</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 3</b>
a1) Presidente o Direttore di organi di Ateneo, punti 1 per ogni presidenza o direzione	
<b>B) Titolarità della carica di componente di organi di Ateneo e di commissioni dipartimentali</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 1</b>
b1) componente di organi di Ateneo e di commissioni dipartimentali, punti 0,20 per ogni partecipazione	
<b>C) Titolarità della carica di Direttore di Dipartimento</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 2</b>
<b>D) Titolarità della carica di Direttore di Scuola di Dottorato, Corso di Dottorato o Scuola di specializzazione</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 2</b>
<b>E) Titolarità della carica di Preside di Facoltà, Presidente di Collegio didattico o di Corso di Laurea</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 2</b>

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, sommati i punteggi assegnati a ciascun candidato per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, l'attività gestionale e l'attività clinico-assistenziale, ove prevista, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 5 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 3/4/2024 alle ore 10,00, in web conference, esame analitico dell'attività didattica, della produzione scientifica, dell'attività gestionale, dell'attività di ricerca e dell'attività clinico-assistenziale, ove prevista, dei candidati.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo [valcomp@unimi.it](mailto:valcomp@unimi.it) al Responsabile del Procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 12.05.

Si allegano al presente verbale:

- Dichiarazioni che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione e l'assenza di condanne penali
- Dichiarazioni di assenso dei commissari, corredate da documenti d'identità.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Andrea Errera, Presidente

Prof. Xavier PREVOST

Prof.ssa Elena Giannozzi, Segretario